

LOCH LOMOND, IL TROSSACHS E IL CASTELLO DI STIRLING - Glasgow - Italian

Lasciamo Glasgow percorrendo l'autostrada, superando l'aeroporto prima di passare sopra al <u>fiume</u> <u>Clyde</u> grazie all'Erskine Bridge. Il Clyde è stato estremamente importante per la Scozia in quanto vi sono state costruite migliaia di imbarcazioni nel corso dei secoli.

La nostra prima destinazione è il <u>Loch Lomond</u>, uno dei laghi scozzesi più celebri e affascinanti. Oltre ad avere la superficie più ampia rispetto a tutti i laghi della Gran Bretagna, il Loch Lomond è circondato da incantevoli colline e montagne su entrambi i lati ed ha anche 37 isole. Ci fermeremo all'estremità meridionale del lago in una cittadina chiamata <u>Balloch</u>, dove potrete fare un giro di un'ora sul lago* a bordo di un'imbarcazione da crociera ben equipaggiata. Coloro che non volessero fare la crociera possono farsi accompagnare dall'autista sulla sponda occidentale del Loch Lomond per visitare <u>Luss</u>, un simpatico paesino affacciato sul lago dove potrete fare una breve passeggiata, godervi la splendida vista sul lago o bervi un caffè.

Dal Loch Lomond ci dirigiamo verso un'area della Scozia chiamata <u>Trossachs</u>, una bella regione selvaggia composta da laghi, montagne, fiumi e foreste. Infatti la parola Trossachs significa "area selvaggia" in gaelico, l'antica lingua originaria della Scozia che viene ancora parlata da circa 60.000 persone. Ben presto raggiungiamo un altro paesino, chiamato <u>Aberfoyle</u>, dove ci fermeremo per pranzo.

Da qui in poi la strada risale. Si chiama Duke's Pass in quanto venne pagata dal Duca di Montrose ed inaugurata nel 1885. Percorrendo la Duke's Pass potremmo fermarci per fare delle foto, se la visibilità lo consente, prima di poter intravedere il **Loch Drunkie**.

Avremo così la nostra prima vista sulle montagne prima di poter avvistare lo splendido **Loch Achray**: spesso è possibile vedere del bestiame delle Highlands vicino al lago, degli animali molto belli dotati di una folta e lunga pelliccia e di enormi corna. Costeggiando il lago superiamo un edificio che sembra un castello, ma che in realtà venne costruito nel 1849 per diventare un albergo, quando i primi turisti cominciarono a visitare la zona.



Attraversiamo il paesino di <u>Brig o'Turk</u>, dove la nostra regina Vittoria fece sosta per un pasto circa 150 anni fa e in seguito diede una sterlina d'oro alla proprietaria il cui nome era Muckle Kate ("Muckle" = grande!), per poi arrivare al **Loch Venacher**, popolare tra i pescatori e gli amanti di sport nautici.

Lasciamo il Trossachs, attraversiamo la cittadina di <u>Callander</u> e ben presto arriviamo al paese di Doune. Una volta lasciato il villaggio ed attraversato il fiume Teith otteniamo un bello scorcio sulla destra del <u>castello di Doune</u>, che venne costruito nel XIV secolo e si affaccia in modo maestoso sul fiume. Qui venne girato nel 1975 un celebre film intitolato "Monty Python e il Santo Graal".

Adesso ci stiamo avvicinando a <u>Stirling</u> e possiamo vedere in lontananza il <u>monumento a Wallace</u>. È alto 67 metri e venne costruito intorno al 1860 per commemorare il nostro grande combattente per la libertà <u>William Wallace</u>, che sconfisse gli inglesi nella <u>battaglia di Stirling Bridge</u> del 1297 e venne immortalato nel film "Braveheart - Cuore impavido" del 1995. La battaglia ebbe luogo vicino a un vecchio ponte di legno che attraversava il fiume Forth, in prossimità della collina (Abbey Craig) su cui si trova il monumento.

Stirling nel passato era nota come la "Chiave della Scozia" per via della sua posizione geografica prossima al centro del paese: nel passato si riteneva che per controllare la Scozia si dovesse controllare Stirling. Avrete l'opportunità di visitare ed esplorare il **castello di Stirling***, che si trova in cima a un'ampia roccia vulcanica. Il luogo è stato fortificato fin dall'antichità, benché il castello odierno risalga principalmente al XV, XVI e XVII secolo. I re e le regine di Scozia vissero qui durante tale periodo e non fu solo una base militare, ma anche la loro dimora e proprio per questo dispone di un palazzo, di una cappella, di un'ampia sala per banchetti e di giardini, oltre che di altri edifici. Vale la pena visitarlo e sono disponibili delle audioguide in diverse lingue.

Un po' più a sud di Stirling superiamo, sulla sinistra, il luogo in cui nel 1314 si svolse la <u>battaglia di</u> <u>Bannockburn</u>, quando l'esercito scozzese, guidato da <u>re Robert the Bruce</u> vinse una battaglia cruciale contro gli inglesi. "Burn" è un termine scozzese per indicare un fiumiciattolo e noi passeremo sopra al Bannock Burn.



Ora stiamo tornando verso Glasgow. Lungo la strada avvisterete un'imponente scultura sulla destra. È alta 10 metri e si chiama Arria: rappresenta la madre di un imperatore Romano del secondo secolo che si chiamava Antonino Pio. All'epoca i Romani occupavano parte della Scozia e costruirono un enorme vallo attraverso il paese che ribattezzarono con il nome dell'imperatore: in questa zona sono ancora visibili alcuni resti.

A breve avvisterete <u>Glasgow</u>. Si tratta della città più grande della Scozia e del cuore industriale del paese, benché Edimburgo ne sia la capitale.

* Questa costituisce una visita facoltativa: il costo non è incluso nel prezzo pagato per il tour.